



Attività Ispettiva
Reg. gen. n. 624/1/XI Legislatura

*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
Consigliere Vincenzo Ciampi*

Prot. n. 303 del 24 marzo 2023

Al Presidente della Giunta regionale

Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'articolo 124 R.I.

Oggetto: Regolarità della costituzione del Comune di Avellino in Sub Ambito Distrettuale ai sensi della legge regionale n. 14/2016.

Il sottoscritto Consigliere regionale Vincenzo Ciampi, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta, nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) la Giunta comunale di Avellino, con deliberazione n. 280 del 24 ottobre 2022, ha stabilito di richiedere all'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani di Avellino la presa d'atto per la costituzione del Comune di Avellino in Sub Ambito Distrettuale (SAD), ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge regionale 26 maggio 2016, n. 14, dando mandato al Sindaco per l'adozione degli atti conseguenziali;
- b) con la medesima deliberazione, la Giunta comunale di Avellino ha dato mandato al Dirigente del Patrimonio di effettuare, in tempi rapidi, una specifica istruttoria finalizzata alla individuazione del modello gestionale più adeguato allo svolgimento del servizio; all'esito dell'istruttoria, è stato individuato quale modello gestionale del SAD capoluogo l'affidamento a società mista pubblico-privata, con selezione del socio privato mediante gara a doppio oggetto;
- c) con Delibera del Consiglio d'Ambito n. 17 del 5 dicembre 2022, ad oggetto "Presenza d'Atto richiesta di costituzione in Sub Ambito Distrettuale del Comune di Avellino", l'Ente d'Ambito ha proceduto a prendere atto della richiesta del Comune di Avellino di costituirsi in SAD e ha stabilito che verrà approvata e sottoscritta apposita Convenzione, elaborata secondo schema tipo trasmesso dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, per definire i rapporti tra l'Ente d'Ambito e il Comune di Avellino;
- d) il Consiglio comunale di Avellino, con deliberazione n. 208 del 23 dicembre 2022, ha preso atto della costituzione del Comune di Avellino in SAD, ha individuato quale modalità di gestione del servizio di igiene urbana l'affidamento a società mista previa selezione del socio privato a mezzo procedura di evidenza pubblica e ha autorizzato la costituzione di una società allo scopo della gestione del servizio;
- e) il Comune di Avellino ha pubblicato su Gazzetta Ufficiale del 13 febbraio 2023 il bando di gara per l'individuazione del socio privato e l'affidamento del servizio, avente ad oggetto "*Costituzione della società maggioritaria pubblico-privata GRANDE srl di proprietà del Comune di Avellino al 51%; individuazione del socio privato di minoranza al 49% e contestuale affidamento del Servizio di igiene urbana del comune di Avellino per la durata di anni 15*"; il termine per la presentazione delle offerte, fissato in un primo momento al 9 marzo, è stato prorogato al 30 marzo.



Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
Consigliere Vincenzo Ciampi

- f) con Delibera del Consiglio d'Ambito n. 9 del 17 febbraio 2023, è stata costituita una società per azioni con socio unico, il cui capitale è di esclusiva proprietà dell'ATO di Avellino, per *“la gestione dell'intero ciclo integrato dei rifiuti, così come definita dall'art. 7, comma 1, lett. b) della L.R. n.14/2016, nell'ambito della Provincia di Avellino e, più in generale di tutti i Comuni ricompresi nell'ATO Avellino, ad eccezione degli eventuali SAD che, compatibilmente con le ipotesi previste dalla legge, dovessero provvedere autonomamente alla gestione di segmenti funzionali del ciclo dei rifiuti”* (art. 4 della bozza di Statuto);

considerato che:

- a) l'art. 24 della legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 (Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare), dispone che:
- *“L'articolazione dell'ATO in Sub Ambiti Distrettuali è **deliberata dall'Ente d'Ambito**, sentiti i Comuni interessati, nel rispetto delle indicazioni generali del PRGRU e sentita la Regione”* (comma 2);
 - *“I Comuni ricadenti nel SAD possono regolare i rispettivi rapporti di collaborazione per la gestione associata di servizi su base distrettuale mediante **stipula di convenzioni** ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)”* (comma 4);
- b) L'art. 26 del sopra citato testo normativo stabilisce che:
- per ciascun ATO, l'Ente d'Ambito *“**individua il soggetto gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti all'interno dell'ATO o di ciascun Sub Ambito Distrettuale e affida il servizio**, ai sensi dell'articolo 202 del decreto legislativo 152/2006, utilizzando per la predisposizione degli atti di gara necessari le linee guida e gli schemi tipo predisposti dalla Regione in conformità alle norme vigenti”* (comma 1, lettera c));
 - l'Ente d'Ambito *“**determina la tariffa d'ambito o di ciascun Sub Ambito distrettuale**, individuando per ogni Comune la misura della tariffa dovuta, tenuto conto dei servizi d'ambito resi, della specifica organizzazione del servizio, delle azioni virtuose, delle politiche di prevenzione, riutilizzo, delle percentuali di raccolta differenziata nonché della qualità della raccolta, da valutare secondo i parametri stabiliti dalle linee guida di cui all'articolo 9, comma 1, lettera i)”* (comma 1, lettera f)).

rilevato che:

- a) il 15 febbraio 2023 la Corte dei conti ha ritenuto inammissibile la richiesta di parere ex art. 5, comma 3, TUSP, presentata dal Comune di Avellino, in ordine alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità del percorso intrapreso in materia di gestione del ciclo integrato dei rifiuti con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, avendo l'Amministrazione comunale trasmesso una mera proposta di deliberazione e non un atto deliberativo del Consiglio comunale;
- b) la decisione della Corte dei conti, con la conseguente dilatazione dei tempi per la ricezione del parere ex art. 5, comma 3, TUSP, sembra essere all'origine della proroga al 30 marzo del termine per la presentazione delle offerte per l'individuazione del socio privato;



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

Consigliere Vincenzo Ciampi

- c) i rilievi della Corte dei conti appaiono sintomatici di una generale fretteolosità e approssimazione, da parte dell'Amministrazione comunale di Avellino, nella gestione dell'intero percorso di ristrutturazione del Servizio di igiene urbana cittadino;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato, si interroga la Giunta regionale per sapere:

- se l'iter della costituzione del Comune di Avellino in Sub Ambito Distrettuale sia conforme al disposto degli artt. 24 e 26 della legge regionale n. 14/2016;
- se, per un iter pienamente aderente al dettato normativo, non spettassero all'Ente d'Ambito la modifica del Piano d'ambito per introdurre il SAD Avellino e, nel contempo, la stipulazione di convenzioni per la gestione dei servizi comuni su base distrettuale, l'individuazione del soggetto gestore, l'affidamento del servizio e la determinazione della tariffa d'ambito.

Ciampi
